

Con lo svilupparsi del turismo itinerante, la Federazione Italiana del Campeggio, come già aveva fatto la Federazione Internazionale nel 1962, perfezionò il suo nome in Federazione Italiana del Campeggio e del Caravanning, per sottolineare l'importanza del turismo, non solo stanziale, ma anche itinerante.

Siamo giunti all'anno 1971, alla Federazione del Campeggio e del Caravanning è stato assegnato il XXXII Rallye Internazionale.

Trovo scritto sul "Il Campeggio", la rivista della Federazione nata nel 1956:

*"Si ha quindi la certezza che i partecipanti a questa grande festa del Campeggio e del Caravanning conserveranno per lungo tempo, vivo, il ricordo dei giorni trascorsi nel Salento che, per molti campeggiatori, è stata una scoperta meravigliosa e quasi del tutto inattesa."*

Nel 1980 per celebrare il trentennale di fondazione della Federcampeggio Arrigo Tommasi di Vignano (Presidente dell'A.C.T.I. Roma), Danilo Petrini (Comitato Regionale del Campeggio del Lazio) e Ernesto Sbroglia (Presidente della Federcampeggio) organizzarono un grande raduno.

Vennero coinvolti i cinque principali campeggi di Roma e alcuni parcheggi per accogliere i partecipanti che risultarono essere oltre un migliaio.

Al mattino del 28 settembre secondo intervalli prestabiliti le cinque colonne si sono dirette verso Piazza San Pietro. Ricordo con commozione l'uscita dal Flaminio, nella foschia mattutina, la discesa verso il Vaticano, preceduti e scortati dai vigili motociclisti che favorivano il nostro passaggio agli incroci.

La Piazza trasformata in un grande campeggio presentava uno spettacolo che è rimasto indimenticabile per chi vi ha partecipato. All'interno della Basilica la Messa solenne con il Sinodo dei Vescovi e alla fine il discorso e la benedizione del Santo Padre dalla finestra loggia centrale della Basilica conclusa con la famosa frase: Campeggio è una bella parola.

Possiamo dire di essere entrati nell'era moderna del campeggio, specialmente in Italia e a poco a poco assistiamo alla trasformazione di quello che era il concetto di campeggio.

La benedizione del Santo Padre del 1980.



Il camper è subentrato alla caravan e se il passaggio tenda-caravan aveva, come sottolineato da La Manna, snaturato in parte il concetto di "campeggiatore", il passaggio caravan-camper fu molto più burrascoso.

I caravannisti non approvarono e tuttora parecchi non approvano che il camperista preferisca fermarsi fuori dei campeggi ritenendo che molti camperisti si sono avvicinati all'uso di questo mezzo direttamente, senza alcuna esperienza precedente di campeggio, spesso malamente consigliati da amici o venditori che hanno prospettato loro l'uso indiscriminato del mezzo con possibilità di sosta libera e nessun vincolo di circolazione.

Tornando alla F.I.C.C. vale ricordare che esisteva anche una Sezione Giovani, che tra l'altro promuoveva ogni anno un raduno loro riservato durante le Festività Pasquali. Nel 1990 l'incarico fu dato alla Federcampeggio che lo organizzò nel Villaggio di Isamar vicino a Chioggia. Il raduno ebbe un grande successo. Le manifestazioni sportive e culturali hanno permesso ai giovani provenienti non solo dall'Europa, ma anche dall'Asia e dall'America, di dialogare e di accrescere le loro conoscenze sulle problematiche giovanili.

Il campeggio italiano, organo ufficiale della Federcampeggio fondato nel 1956, così annunciava l'avvenimento:

I Giovani Campeggiatori dell'Europa si ritroveranno a Chioggia, nel nome di Venezia, città del mondo, per poter continuare a ritrovarsi nell'Europa sempre più aperta, all'Ovest come all'Est, al Sud come al Nord in libertà.